

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

CULTURE DI GENERE E STRATEGIE DI PROMOZIONE DELLA PARITÀ NELLE AZIENDE E NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

COORDINATRICE SCIENTIFICA: PROF.SSA MARILISA D'AMICO (Università degli Studi di Milano)

Comitato scientifico e coordinamento didattico

Comitato scientifico: Proff. Valeria Bucchetti (Design della comunicazione-Polimi); Marilisa D'Amico (Diritto costituzionale-Unimi); Francesca De Vecchi (Filosofia teoretica-UniSR); Mauro Ferraresi (Sociologia dei processi culturali e comunicativi-Iulm); Raffaella Iafrate (Psicologia sociale-Unicatt); Carmen Leccardi (Sociologia dei processi culturali e comunicativi-Unimib); Benedetta Liberali (Diritto costituzionale-Unimi); Sveva Magaraggia (Sociologia dei processi culturali e comunicativi-Unimib); Paola Profeta (Scienza delle finanze-Bocconi); Graziella Romeo (Diritto pubblico comparato, Bocconi).
Coordinamento didattico: Prof. Stefania Leone (Diritto costituzionale-Unimi).

Comitato organizzativo: Dott.sse Anastasia Granato, Elisa Pignanelli (Unimi)

Obiettivi formativi e destinatari

Ideato e promosso dal Centro di ricerca interuniversitario Culture di genere, il corso vede collaborare in sinergia i sette Atenei milanesi che ne fanno parte (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università commerciale Luigi Bocconi, Università Vita-Salute San Raffaele, Università di Lingue e Comunicazione-Iulm, Università Cattolica del Sacro Cuore). L'obiettivo è formare figure professionali dotate della cultura, della preparazione e delle competenze necessarie a promuovere, in contesti aziendali e nelle PA, soluzioni efficaci per contrastare i persistenti fenomeni discriminatori. In quest'ottica, il percorso didattico si indirizza a coloro che operano o intendono operare in PA e aziende, pubbliche o private, e che vogliano acquisire gli strumenti necessari per elaborare politiche, prassi, soluzioni organizzative orientate ad obiettivi di uguaglianza di genere, utili anche per conseguire la certificazione della parità di genere di cui alla legge n. 162 del 2021. Per la realizzazione di questi obiettivi, il corso si avvarrà di un approccio multidisciplinare, mediante il coinvolgimento di docenti afferenti a diversi settori disciplinari (giuriste/i, economiste/i, filosofe/i, sociologhe e sociologi, esperte/i di design della comunicazione, della rappresentazione mediatica e psicologhe/i).

Docenti

Le lezioni saranno prevalentemente tenute da studiose/i delle Università coinvolte e da ulteriori esperte/i che operano in contesti aziendali, nelle PA, in associazioni.

Periodo di svolgimento e orario

Il corso si svolgerà dal 15 aprile al 1 luglio 2026, (totale: 50 ore).

Le lezioni saranno in presenza presso l'Università degli Studi di Milano (via Santa Sofia 9). Tutte le lezioni potranno anche essere fruite a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams (in necessaria simultaneità rispetto allo svolgimento della lezione in aula). La lezione in cui si svolgerà il test finale si terrà invece solo in presenza. Le lezioni si terranno il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30.

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione è di € 316,00 (comprensiva dell'imposta di bollo prevista dalla legge).

Iscrizioni

Il bando per le immatricolazioni è aperto e si trova sul sito dell'Università degli Studi di Milano, al seguente link:

<https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-post-laurea-e-formazione-continua/master-e-perfezionamento/catalogo-corsi-di-perfezionamento/aa-2025/2026-culture-di-genero-e-strategie-di-promozione-della-parita-nelle-aziende-e-nelle-le-immatricolazioni-fino-ad-esaurimento-dei-60-posti-disponibili-sono-ammesse-non-oltre-le-ore-23:59-dell'8-aprile-2026>

Programma del corso

Lezione introduttiva

I modulo – Il punto di vista sociologico

1. Perché il genere è diventata questione politica
2. Genere e violenze
3. Statistiche gender-sensitive

II modulo – Filosofie di genere

1. La doppia ingiustizia: le donne nelle culture patriarcali
2. Identità di genere. Persone e corpi vissuti
3. Genere e linguaggio: identità e dinamiche comunicative

III modulo – La prospettiva del design della comunicazione

1. Il potere discriminatorio delle immagini
2. Oltre l'androcentrismo grafico. Processi traduttivi e grammatiche comunicative
3. Immagini stock e AI. Strumenti e strategie per un uso responsabile delle immagini

IV modulo – I media, i generi e l'empowerment femminile nelle imprese

1. I media e i generi
2. Genere e genere grammaticale
3. Diversity, Equity and Inclusion nel contesto organizzativo: opportunità e sfide

V modulo – Contrastare gli stereotipi di genere e favorire processi organizzativi per la parità: un approccio psicologico alla tematica

1. Contrastare gli stereotipi di genere per favorire percorsi di carriera al femminile
2. La gestione della differenza nelle organizzazioni nella prospettiva della convivenza
3. Donne al vertice: dopo aver raggiunto il tetto di cristallo ciò che consente di restarci

VI modulo – Il quadro costituzionale e legislativo

1. I principi costituzionali e il loro "inveramento" attraverso la voce della Corte costituzionale
2. Gli strumenti di tutela sul lavoro: certificazione di genere, conciliazione dei tempi, la direttiva sulla parità retributiva
3. Discriminazioni, mobbing e molestie: legislazione e casistica giurisprudenziale

VII modulo – L'approccio economico

1. Le politiche a favore della parità di genere
2. Gli ostacoli e i benefici economici della parità di genere. La certificazione

VIII modulo – Esperienze, pratiche, testimonianze

1. Genere e pratiche artistiche
2. Una comparazione: l'esperienza statunitense
3. Il ruolo dell'associazionismo e le esperienze aziendali

Lezione conclusiva

Crediti formativi e attestato di frequenza

Alla fine del percorso, verrà rilasciato dalle Università un attestato di frequenza.

Il corso comporta l'acquisizione di 8 CFU. Per gli/le Avvocati/e 16 crediti formativi.

Contatti per informazioni

Dott.ssa Alessandra Iona
(alessandra.iona@unimi.it) – 0250312161.

Per informazioni sul programma (tematiche delle lezioni, docenti, giorni e orari, ecc.) scrivere a:
Prof.ssa Stefania Leone (stefania.leone@unimi.it)